

Codice DB1015

D.D. 9 giugno 2014, n. 192

Nulla osta all'installazione dei misuratori volumetrici da parte della società Fonti Alta Valle Po S.p.A. ai sensi dell'art. 10 del regolamento regionale 7 ottobre 2013, n. 8/r.

Premesso che la Direzione Ambiente – Settore Tutela Quantitativa e Qualitativa delle Acque è competente nello svolgimento delle attività in materia di disciplina della gestione delle acque minerali e termali e dell'introito dei relativi canoni;

visto l'art. 10 del regolamento regionale 7 ottobre 2013, n. 8/R che demanda alla struttura regionale competente la definizione delle modalità di installazione da parte delle società imbottigliatrici di acque minerali e di sorgente di misuratori in ingresso allo stabilimento che consentano, a fini conoscitivi, la misura dei quantitativi d'acqua complessivamente utilizzati nel medesimo;

vista la determinazione dirigenziale della Direzione Ambiente – Settore Tutela Quantitativa e Qualitativa delle Acque n. 50/DB10.15 del 10 marzo 2014 con la quale è stato definito il procedimento amministrativo per l'installazione dei predetti misuratori e per il riconoscimento del costo a carico dei concessionari da scomputare dalla quota di canone dovuta alla Regione Piemonte;

vista la domanda della società *Fonti Alta Valle Po S.p.A.* (CF 02819640042) presentata in data 07/05/2014, prot. n. 6017, per richiedere il nulla osta all'installazione dei misuratori così come definito nella predetta determinazione dirigenziale n. 50/DB10.15 del 10 marzo 2014;

vista la documentazione integrativa presentata spontaneamente dalla società San Pellegrino S.p.A. in data 19/05/2014;

accertato che la proposta tecnica della società imbottigliatrice, corredata da schemi tecnico/progettuali, dall'autocertificazione di rispondenza degli schemi idraulici alla configurazione delle linee di approvvigionamento e di utilizzo nello stabilimento e da n° 3 preventivi di spesa, agli atti della Regione Piemonte, rispetta le modalità e i criteri definiti dalla struttura regionale competente;

verificato che il preventivo relativo al costo dei di n. 2 misuratori e della loro installazione meno oneroso tra quelli trasmessi, ammonta a euro 3.220,00+IVA;

considerato che il costo per lavori e forniture strettamente connessi all'opera di installazione dei misuratori al netto dell'IVA sarà scomputato, ai sensi dell'art. 10 del regolamento regionale 8/R/2013, dalla quota di canone dovuto alla Regione Piemonte;

vista la legge regionale 12 luglio 1994, n. 25, "Ricerca e coltivazione di acque minerali e termali";

visto il regolamento regionale 7 ottobre 2013, n. 8/R "Disciplina dei canoni di concessione delle acque minerali e di sorgente destinate all'imbottigliamento (Legge regionale 12 luglio 1994, n. 25)";

vista la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7, "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

visto l'articolo 17 della legge regionale 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

DETERMINA

1. di rilasciare il nulla osta all'installazione di 2 misuratori nei punti e con le modalità indicati nella documentazione allegata all'istanza presentata dalla società *Fonti Alta Valle Po S.p.A.* (CF 02819640042) in data 07/05/2014, prot. n. 6017;

2. di quantificare in euro 3.220,00l'importo che, ai sensi dell'art. 10 del regolamento regionale 8/R/2013, verrà riconosciuto alla società imbottigliatrice a scomputo della quota di canone dovuta alla Regione Piemonte;

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "trasparenza, valutazione e merito" dei seguenti dati:

BENEFICIARIO	<i>Fonti Alta Valle Po S.p.A.</i> (CF 02819640042)
IMPORTO	3.220,00 €
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Paolo Mancin
MODALITA' PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO	Regolamento regionale 7 ottobre 2013, n. 8/R

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010.

Il Dirigente
Paolo Mancin